



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 25 febbraio 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza della dott.ssa Maria Cristina Gregori della Divisione VIII - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si e' tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto relativo alla situazione aziendale della società Stac Italia S.r.l. Hanno partecipato:

- Stac Italia S.r.l. rappresentata dal Dott. Edoardo Pelusio
- FIOM CGIL e UILM UIL nazionali in persona dei sig.ri Candido Omicciuolo e Guglielmo Gambardella FIOM CGIL territoriale in persona dei sig.ri Fabrizio Corsi, Luca Boschi e Giangaetano Valenzano

PREMESSO CHE *Hg*

PREMESSO CHE

1. Stac Italia S.r.l. è una società operante anche nel settore dell'assistenza tecnica e manutenzione (ATM) sia elettromeccanica (CMP e APT) che informatica (ICT) nonché nel settore delle telecomunicazioni (TLC).
2. L'Azienda applica ai suoi dipendenti il CCNL del Industria Metalmeccanica privata e installazione di impianti.
3. L'Azienda alla data odierna occupa complessivamente 267 dipendenti variamente distribuiti sul territorio italiano.
4. L'azienda ha presentato a questo Ministero, istanza di esame congiunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 D.P.R. n. 218/2000, finalizzata al ricorso alla CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività ATM-CMP svolte presso il centro di meccanizzazione di Torino, a completamento dell'utilizzo degli ammortizzatori nel quinquennio, prorogabile per un secondo anno e le Parti sono state convocate per la data odierna.
5. Nel corso della presente riunione, il referente aziendale ha dichiarato che stante la grave situazione economica e finanziaria che ha colpito la società, la stessa ha già fatto ricorso, sul centro di meccanizzazione di Torino, a vari ammortizzatori sociali a titolo di CIGO per il periodo febbraio 2011-aprile 2012 e settembre 2013 - marzo 2014 e al contratto di solidarietà per il periodo settembre 2012-agosto 2013.
6. Tali misure non sono state però sufficienti a contenere il progressivo peggioramento della situazione aziendale dal momento che la società, all'interno delle attività di ATM-CMP, ha subito la mancata assegnazione alla stessa della gara di appalto per la manutenzione impianti di smistamento emessa da POSTE Italiane S.p.A. ed assegnata dalla stessa al R.T.I. Selex ES/PH Facility. La mancata aggiudicazione della gara di appalto per il servizio ATM-CMP per il triennio 2013-2015 ha comportato la perdita di importanti e rilevanti quote di fatturato. Ad aggravare ulteriormente la situazione la società ha altresì registrato il mancato assorbimento di tutto il personale impiegato da Stac sulle meccanizzazioni da parte della Azienda subentrante nelle attività delle meccanizzazioni.
7. Alla luce della situazione sopra descritta, dato che al momento non sono prevedibili inversioni di tendenza del mercati tali da comportare un recupero delle capacità



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

dell'azienda stessa, il rappresentante aziendale ha precisato, pertanto, che al fine di evitare un aggravamento dei costi finanziari e gestionali si rende necessario cessare le attività di ATM-CMP svolte al centro di meccanizzazione di Torino denunciando un esubero pari a n. 107 unità lavorative.

8. A fronte della suddetta decisione aziendale, le Parti hanno valutato tutti i possibili ammortizzatori sociali previsti dalla normativa, al fine di limitare il pesante impatto sociale sul piano occupazionale dovuto alla predetta decisione aziendale, individuando, nella Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per cessazione di attività, per un periodo a completamente dell'utilizzo dei 36 mesi fruiti nel quinquennio, prorogabile per un secondo anno, lo strumento idoneo per gestire le eccedenze vista la complessità delle iniziative da porre in essere per la gestione medesima sia secondo quanto disposto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 6 giugno 2013
9. L'art. 1, comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha rifinanziato gli interventi previsti dal D.L. 5.10.2004 n. 249, convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., che consente, nel caso di cessazione di attività il trattamento di integrazione salariale straordinario per crisi aziendale per un periodo annuale prorogabile per un secondo anno con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali.
10. Le Parti, in considerazione di quanto sopra, hanno individuato i seguenti strumenti per la gestione degli esuberi:

Per il periodo di CIGS residuo al raggiungimento del computo massimo dei 36 mesi (1° marzo 2014 - 15 ottobre 2014) il piano di gestione è così articolato:

- ricollocazione esterna presso altre aziende del territorio interessate ad acquisire alcune delle figure professionali coinvolte nel percorso di CIGS;
- ricollocazione nelle attività di meccanizzazioni postali presso aziende terze;
- le Parti si attiveranno presso le competenti Istituzioni Locali affinché vengano predisposte specifiche iniziative formative e di riqualificazione professionale, coerenti con le richieste che perverranno dalle aziende del territorio, funzionali alla ricollocazione del personale eccedente;
- utilizzo dell'istituto del comando - distacco secondo la normativa vigente;
- procedura di licenziamento collettivo, subordinata al requisito della non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione presso aziende terze, la realizzazione di progetti di auto imprenditorialità, il raggiungimento dei requisiti pensionistici;
- esodi incentivati il cui importo e le cui modalità di erogazione hanno già costituito oggetto di separata intesa.

Per il periodo dal 16 ottobre 2014 al 15 ottobre 2015 si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberi per il primo periodo.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. Stac Italia S.r.l. presenterà domanda per la concessione della CIGS per crisi aziendale per cessazione delle attività ATM-CMP svolte presso il centro di meccanizzazione di Torino, con decorrenza dal 1° marzo 2014 e fino al 15 ottobre 2015, ai sensi D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., rifinanziato dall' 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 6 giugno 2013, in favore di un numero massimo di 107 unità lavorative ivi occupate.
3. I lavoratori verranno sospesi a zero ore e stante la cessazione di attività non sarà possibile effettuare la rotazione.
4. La Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberi come delineato in premessa; le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 1° marzo 2014 al 15 ottobre 2014) la gestione positiva di almeno il 30% (pari a 32 unità lavorative) del personale dichiarato in esubero. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS (dal 16 ottobre 2014 al 15 ottobre 2015) la gestione dei lavoratori ancora in esubero.
5. La Società stante la grave situazione finanziaria richiederà il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale.
6. Le Parti si incontreranno, in sede locale, con cadenza di norma quadrimestrale o su richiesta di una delle stesse, al fine di monitorare l'andamento della CIGS e il piano di gestione degli esuberi.

Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della Legge di cui sopra.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

H. Cusano

Valentino

Con.

OO.SS.

[Signature]

Stac Italia S.r.l.
[Signature]

VERBALE DI ACCORDO

In data 25.02.2014 si sono incontrati presso la sede Aziendale in Torino a seguito di convocazione delle OO.SS.:

- Edoardo Pelusio per STAC Italia
- Candido Omiciuolo per la segreteria nazionale FIOM-Cgil
- Guglielmo Gambardella per la segreteria nazionale UILM-Uil
- Giangaetano Valenzano, Luca Boschi, Silvestro Cafiero Fabrizio Corsi per la delegazione RSU STAC Italia CMP.

In riferimento al verbale di accordo siglato tra le parti in data 06.02.2014 presso il Ministero dello sviluppo economico per definire gli affidamenti presi in merito all'avvio e alla gestione uniforme della CIGs – sottoscritta il 25.02.2014 presso il Ministero del Lavoro - si conviene che tutti i lavoratori interessati saranno trasferiti con decorrenza 28.02.2014 presso l'unità operativa CMP Torino sita in Via Guglielmo Reiss Romoli 44/11.

I lavoratori trasferiti manterranno ai fini della ricollocazione, come intesa nel perimetro dell'accordo siglato al MISE, come sede di assunzione la sede di provenienza.

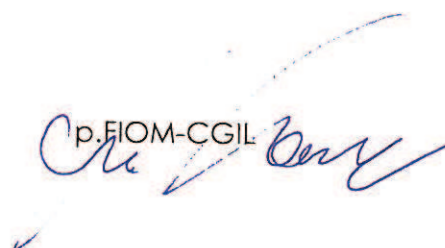
Con la sottoscrizione del presente accordo si conviene che le procedure e le disposizioni relative al trasferimento, così come individuate dal CCNL in vigore sono concluse in deroga positivamente.

Fatto letto e sottoscritto il 25.02.2014

p.Azienda



p.FIOM-CGIL



p.UILM-Uil



p.RSU

